

FONDO SICILIA GESTIONE SEPARATA
Ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 22 Febbraio 2019 e s.m.i. del Decreto dell'Assessore per l'Economia d'intesa con l'Assessore delle Attività Produttive n. 31 del 23 luglio 2025

Aiuti per efficientamento energetico, innovazione dei cicli produttivi, ricerca, digitalizzazione

| | |
|---|--|
| Tipologia Fondi | Fondo Regionale rotativo. |
| Linea di intervento | Credito programmi di investimento per programmi di efficientamento energetico, innovazione dei cicli produttivi, ricerca e digitalizzazione. |
| Destinatari | Imprese operanti in Sicilia. |
| Settori ammissibili | Industrie e tutti gli altri settori economici diversi da quelli di cui alle lettere b) c) e d) dell'art. 2 del D.A. n. 17/2019 (Cooperazione, Artigianato e garanzia) nel rispetto del regime agevolativo di aiuti <i>de minimis</i> e nei limiti dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia. |
| Finalità | Favorire programmi regionali per efficientamento energetico, innovazione dei cicli produttivi, ricerca e digitalizzazione. |
| Operazioni agevolabili | Finanziamento a tasso agevolato. Qualora richiesto, può essere altresì erogato un contributo a fondo perduto. |
| <i>Spese ammissibili</i> | Spese per investimenti materiali ed immateriali destinati a efficientamento energetico (es. impianti da fonti rinnovabili, interventi edilizi per il miglioramento della classe energetica degli immobili ecc.), innovazione dei cicli produttivi (acquisto di macchinari, impianti e attrezzature necessari al ciclo produttivo che possono permettere di introdurre innovazioni di processo e/o di prodotto), ricerca (es. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti ecc.) e digitalizzazione (es. hardware, software, azioni di e-commerce ecc.). |
| Importo finanziabile | Fino al 70% dei costi ammissibili e in ogni caso non superiore a € 15.000,00 In ogni caso l'apporto di mezzi propri da parte del beneficiario non può essere inferiore al 25% dell'investimento. La restante quota potrà essere apportata anche mediante intervento di altri enti creditizi. |
| Eventuale contributo a fondo perduto | Può altresì essere concesso, su richiesta, anche un contributo a fondo perduto nei limiti massimi del 30% del finanziamento agevolato. Il predetto contributo sarà erogato attraverso l'abbuono delle ultime rate di ammortamento del finanziamento purché l'impresa beneficiaria risulti in regola con i pagamenti delle rate di rimborso, in via corrispondente alle ultime scadenze di ammortamento del finanziamento, con monitoraggio annuale dei relativi importi. |



FONDO **S**ICILIA

L.R. n.1 del 22/2/ 2019 e s.m.i.



| | |
|--|--|
| Durata dell'operazione | Sino ad un massimo di 12 anni ivi compreso un periodo di preammortamento non superiore a 2 anni. |
| Periodicità delle rate | Trimestrale. |
| Condizione, tassi e forme tecniche di intervento (ex art. 6 del D. A. n. 17 del 17/06/19 e ss.mm.ii.) | <p>Tutti gli interventi a valere sul Fondo Sicilia dovranno risultare sostenibili sul piano economico finanziario e le imprese beneficiarie saranno valutate secondo le regole sul merito creditizio e pertanto dovranno possedere, altresì, le capacità di rimborso del finanziamento (ex art. 5 del D. A. 17 Giugno 2019).</p> <p>Nel caso di concessione del finanziamento a valere sulle sole risorse di cui al Fondo Sicilia, il tasso non è superiore all'indicatore di mercato "tasso BCE" tempo per tempo vigente, maggiorato di uno spread pari allo 0,25% annuo. Nei casi in cui il "tasso BCE" dovesse assumere valore negativo, nella determinazione del tasso applicato al finanziamento, tale indicatore sarà posto pari a zero e il tasso applicato sarà pari al suddetto spread.</p> <p>In ogni caso il tasso applicato al finanziamento non potrà essere superiore allo 0,25 % annuo (ai sensi dell'art.1 del D.A n.71/2022).</p> |
| Garanzie | I finanziamenti dovranno essere assistiti da fidejussione personale dei soci. |
| Regime de minimis | L'importo complessivo delle agevolazioni <i>de minimis</i> concedibili all'impresa beneficiaria non può superare il limite previsto dai vigenti regolamenti UE nell'arco di tre anni solari. |
| Costo dell'operazione | Commissione <i>una tantum</i> pari all'1,50% oltre IVA se dovuta, dell'importo erogato a carico dell'impresa beneficiaria. Il relativo importo sarà trattenuto in unica soluzione all'atto dell'erogazione del finanziamento, al netto di eventuali imposte e altri oneri se dovuti per legge. |
| Note | Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle domande verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla base del completamento della documentazione necessaria richiesta. |